



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Bolzano, 12/10/2020

Ai genitori degli alunni
IC BOLZANO VI

Oggetto: **Assenze e giustificazioni**

Con la presente comunicazione, contenente anche informazioni inserite nel Regolamento d'Istituto per il contenimento del contagio, si rammenta il comportamento da seguire in caso di sintomi compatibili con Covid-19 e si indicano le modalità per il rientro a scuola e per le giustificazioni anche in caso di assenze per altri motivi.

Documentazione di riferimento:

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia "Istituto Superiore di Sanità" (versione del 21/08/2020) e circolare n. 30847 di data 24/09/2020 del Ministero della salute

PREMESSA

Sintomatologia correlata ad una possibile infezione da SARS-CoV-2

Premesso che nella fascia di età 0-14 anni vi è una minore suscettibilità all'infezione e di conseguenza una minore possibilità che la malattia da SARS-CoV-2 si sviluppi, nella maggior parte dei casi i soggetti risultano essere asintomatici o paucisintomatici.

I sintomi più comuni riferibili ad una possibile infezione da SARS-CoV-2 sono i seguenti:

- febbre >37,5°
- tosse
- cefalea
- sintomatologia gastrointestinale (nausea/vomito, diarrea)
- mal di gola
- difficoltà respiratoria
- algie muscolari
- rinorrea/congestione delle mucose nasali
- perdita dell'olfatto (anosmia), diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)

Nell'attuale fase epidemiologica va posta particolare attenzione alla presenza di febbre, alla contemporanea presenza di due o più sintomi sopra menzionati e/o a sintomi persistenti.

In relazione alla situazione attuale di limitata circolazione virale, in presenza di lieve rinorrea, il medico curante potrà optare per l'osservazione del decorso della malattia ed in assenza altra sintomatologia potrà decidere di emettere, previa valutazione del caso, l'attestato utile ai fini del rientro in comunità.



A) Gestione degli alunni/bambini con sospetta infezione da SARS-CoV-2

In presenza di sintomatologia sospetta il medico curante richiede tempestivamente il test diagnostico, informa il Dipartimento di Prevenzione che quale provvede all'esecuzione dello stesso, qualora il test dovesse risultare positivo effettua l'indagine epidemiologica e mette in atto le procedure del caso.

CONDOTTA DA SEGUIRE QUALORA IL BAMBINO/ALUNNO PRESENTI UNA TEMPERATURA CORPOREA > 37,5 O SINTOMI COMPATIBILI CON INFEZIONE DA SARS-CoV-2 IN AMBITO SCOLASTICO

- Il referente scolastico Covid-19 o altro personale scolastico informa telefonicamente il prima possibile il genitore/tutore.
- Il bambino/alunno viene gestito secondo i protocolli di sicurezza previsti e sorvegliato sino all'arrivo del genitore/tutore; il bambino viene posto in locale dedicato e viene fatta indossare la mascherina chirurgica. Il personale addetto alla sorveglianza indossa i DPI previsti.
- Il locale dove è stato il bambino viene successivamente sottoposto a disinfezione delle superfici e ad aereazione.
- Il genitore deve contattare il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Dopo triage telefonico, qualora venga confermato il sospetto di infezione da SARS-CoV-2, il medico/pediatra richiederà il tampone per il test molecolare tramite apposita piattaforma. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del tampone. In attesa dell'esito il bambino permane in isolamento domiciliare mentre i bambini/alunni della sezione/classe possono rimanere a scuola.

CONDOTTA DA SEGUIRE QUALORA IL BAMBINO/ALUNNO PRESENTI UNA TEMPERATURA CORPOREA > 37,5 O SINTOMI COMPATIBILI CON INFEZIONE DA SARS-CoV-2 PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- I genitori dovranno far rimanere il bambino/ alunno a casa.
- I genitori sono tenuti ad informare il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta e a seguirne le indicazioni come da procedura sopradescritta; qualora il curante ritenga fondato il sospetto di infezione da SARS-CoV-2, provvede a richiedere il test di conferma al Dipartimento di Prevenzione, il quale provvederà alla programmazione del tampone.
- I genitori comunicano alla scuola l'assenza da scuola per motivi di salute
- In attesa dell'esito del tampone gli altri componenti della sezione/classe non sono soggetti ad ulteriori misure

Successivamente all'esito del tampone positivo o negativo valgono le seguenti indicazioni:

1.1 Esito tampone: positivo

In caso di esito positivo del test molecolare il bambino/alunno è posto in isolamento domiciliare fiduciario per 14 giorni secondo il protocollo del Dipartimento di Prevenzione, sino a guarigione clinica, la quale viene attestata da 2 tamponi negativi a distanza di almeno 24 ore.

La struttura scolastica verrà sanificata per la parte interessata.

Il Dipartimento di Prevenzione procede all'indagine epidemiologica per l'identificazione dei contatti in collaborazione con il referente scolastico Covid-19.

I contatti stretti del caso confermato sono posti in quarantena con provvedimento del Dipartimento di Prevenzione per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso confermato. Durante la quarantena viene avviata la sorveglianza attiva e attuato il protocollo di test previsto.



Per il rientro in comunità del caso confermato (positivo) è necessario attendere la guarigione clinica secondo le indicazioni del medico curante, dopo l'esito negativo di due tamponi consecutivi; invece per quello che riguarda i provvedimenti di competenza relativi all'isolamento fiduciario e alla gestione test, bisognerà attendere le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione.

Per il rientro in comunità scolastica, ai sensi della circolare del Ministero della Salute n. 30847 del 24/09/2020, il medico curante redige un'attestazione di avvenuta guarigione e il nulla osta necessari per il rientro in comunità.

1.2 Esito tampone: negativo

In presenza di sintomi sospetti e nel caso in cui il test risulti negativo, è necessario attendere la guarigione clinica secondo le indicazioni del medico curante.

Per il rientro in comunità scolastica il medico curante redige un'attestazione, che il bambino /alunno può essere riammesso in comunità scolastica poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19, così come previsto dai documenti nazionali (ISS 21.08.2020) e provinciali.

In caso di persistenza dei sintomi il medico curante potrà richiedere, a propria discrezione, la ripetizione del test diagnostico a distanza di 2-3 giorni.

In caso di ripetizione del test il medico curante rilascerà l'attestazione per la riammissione in comunità dopo il risultato del secondo tampone.

Nel caso i/il genitore si rifiuti di sottoporre il minore con sintomi sospetti all'esecuzione del tampone per test molecolare, il medico valuterà se riammettere il minore dopo 14 giorni di assenza.

1.3 Assenza da scuola per condizioni cliniche non sospette per Covid-19

In caso di assenza da scuola per condizioni cliniche non sospette per infezione da Covid-19 (es. traumi, altre patologie non legate all' infezione da Covid-19), viene previsto per la riammissione in comunità scolastica quanto segue:

a) Autodichiarazione dei genitori per assenze fino a 3 giorni (v. modello allegato)

b) Attestazione redatta dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale qualora l'assenza superi i 3 giorni (v. modello allegato)

Di comune accordo con l'Azienda Sanitaria è stato deciso di non considerare il sabato e la domenica nel conteggio dei giorni di malattia. Per giorni di malattia da parte di allievi si contano, quindi, solo i giorni di attività scolastica. La famiglia dovrà in ogni caso produrre un'autocertificazione, in cui attesti di aver comunque sentito il curante e che, per quanto di sua conoscenza, non ha sintomi potenzialmente legati al Covid.

Ciò permetterà a ragazzi assenti giovedì di rientrare a scuola il lunedì, senza dover presentarsi dal medico curante per ottenere un attestato. Naturalmente, rimane ferma l'indicazione secondo cui il genitore debba sempre mantenere un rapporto di fiducia e comunicazione costante con il medico curante, contattato prima del sabato.



Quarantena

Nel caso in cui un allievo debba rimanere a casa in quarantena, è sufficiente che la famiglia, al rientro del figlio/della figlia a scuola dopo il periodo di quarantena (con assenza di sintomi), presenti un'autocertificazione che però attesti esplicitamente:

- la durata del periodo di quarantena comunicata dal DdP (Dipartimento di Prevenzione);
- il risultato negativo dei tamponi previsti dal DdP (la famiglia riceve il referto via e-mail o in altra modalità che verrà comunicata in sede di effettuazione dello stesso);
- che il bambino non presenta sintomi;
- che la famiglia ha comunque sentito il curante.

1.4 Assenza da scuola per motivi di carattere privato/familiare/sportivo

Se l'assenza da scuola non è correlata a motivi di salute ma a motivi privati/familiari/sportivi, il genitore rilascerà alla scuola la dichiarazione per la riammissione a scuola (v. modello allegato).

Se l'alunno/bambino rientra il quarto giorno, non è richiesta alcuna attestazione del pediatra/medico. L'assenza per motivi privati/familiari/sportivi è da comunicare alla scuola anticipatamente.

Tutte le assenze devono comunque essere giustificate tramite il registro elettronico dell'Istituto, dove si potrà allegare direttamente anche l'eventuale certificato medico.

Il Dirigente scolastico
Prof. Franco Lever
(sottoscritto con firma digitale)